



Presidenza del Consiglio dei Ministri

OSSERVATORIO TORINO LIONE

269° RIUNIONE PLENARIA

10 SETTEMBRE 2018

SINTESI DEL DIBATTITO E DECISIONI ASSUNTE

Nella sede della Prefettura di Torino sono presenti, oltre all'arch. Paolo FOIETTA, Presidente dell'Osservatorio e Presidente della Delegazione Italiana della CIG:

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

arch. Giuseppe VIGLIATURO

PROVVEDITORATO OO.PP PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

ing. Michelangelo PASQUARIELLO

MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

dr. Carlo DI GIANFRANCESCO

MINISTERO DELLA SALUTE

dr. Gaetano SETTIMO

REGIONE PIEMONTE

arch. Riccardo LORIZZO

dr. Paolo MILANESIO

arch. Eugenia MOLINAR MIN

dr.ssa Raffaella SCALISI

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

ing. Giannicola MARENGO

COMUNI AMBITO A1 (sezione transfrontaliera)

CHIOMONTE

sindaco Silvano OLLIVIER

arch. Michele RUFFINO

GIAGLIONE

sindaco Ezio PAINI

GRAVERE

sindaco Piero NURISSO

SALBERTRAND

sindaco Riccardo JOANNAS

COMUNI AMBITO A2 (varianti in nuova sede)

BUTTIGLIERA ALTA

sindaco Alfredo CIMARELLA

arch. Alberto BALLARINI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

OSSERVATORIO TORINO LIONE

RIVALTA DI TORINO

sindaco Nicola DE RUGGIERO

arch. Claudio MALACRINO

RIVOLI

sindaco Franco DESSI'

ROSTA

sindaco Domenico MORABITO

ORBASSANO

dr. Eugenio GAMBETTA

arch. Valter MARTINO

COMUNI AMBITO B1 (adeguamento linea storica)

CHIANOCCO

Sindaco Giuseppe GALLIANO

arch. Livio DEZZANI

SANT'ANTONINO DI SUSÀ

dr. Antonio FERRENTINO

arch. Livio DEZZANI

COMUNI AMBITO B2 (adeguamento e miglioramento accesso nodo di Torino)

MONCALIERI

assessore Silvano COSTANTINO

TROFARELLA

sindaco Gian Franco VISCA

assessore Giorgio MILETTO

COMUNI AMBITO B3 (tracciato esistente della linea storica in media/alta Valle)

CHIOMONTE

sindaco Silvano OLLIVIER

arch. Michele RUFFINO

GRAVERE

sindaco Piero NURISSO

OULX

vice sindaco Paolo TERZOLO

SALBERTRAND

sindaco Riccardo JOANNAS

COMUNI AMBITO C (interventi connessi)

BUTTIGLIERA ALTA

sindaco Alfredo CIMARELLA

arch. Alberto BALLARINI

CESANA TORINESE

sindaco Lorenzo COLOMB

TORRAZZA PIEMONTE

sindaco Massimo ROZZINO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

OSSERVATORIO TORINO LIONE

PROMOTORI

RETE FERROVIARIA ITALIANA – RFI

ing. Filippo CATALANO
ing. Luca BASSANI
ing. Andrea DEMICHELÌ
ing. Renato QUATTROCOLO
ing. Roberto ROLLE
ing. Andrea SCHIAVON

ITALFERR

ing. Alessandro CARRA'
ing. Vittorio BORSETTI
ing. Francesco PERRONE
dr. Francesco PAOLUCCI

TELT-sas

Ing. Matteo BERTELLO
dr. Andrea COSTANTINO
Ing. Pietro ELIA
ing. Silvio GARAVOGLIA
dr.ssa Elena GANDOLFO
ing. Manuela ROCCA
ing. Carlo OGNIBENE – Tecnimont SpA

ENTI E STRUTTURE TECNICHE REGIONALI

AGENZIA MOBILITA' PIEMONTESE

arch. Andrea STANGHELLINI

ARPA PIEMONTE

dr.ssa Silvia MATTEUCCI

ASSOCIAZIONI ED ENTI INVITATI

ANIEM PIEMONTE

dr. Salvatore RAPISARDA

API – ASSOCIAZIONI PICCOLE E MEDIE IMPRESE

dr. Roberto ARFINENGO
dr. Roberto COTTERCHIO

CNA PIEMONTE

dr. Costantino SPATARO
dr. Costanzo MERLIN

COLDIRETTI TORINO

Presidente dr. Fabrizio GALLIATI
dr. Sergio BARONE
dr. Pier Paolo DAVI'

CONFAGRICOLTURA

Presidente dr. Tommaso VISCA

CONFINDUSTRIA PIEMONTE

arch. Cristina MANARA

FAI – ASSOCIAZIONE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO

dr. Enzo POMPILIO D'ALICANDRO

IMPREND'OC

Presidente ing. Roberto GARBATI

LEGACOOP PIEMONTE

dr. Renzo BRUSSOLO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

OSSERVATORIO TORINO LIONE

SINDACATO CGIL – FILLEA

dr. Marco BOSIO

SITO

Presidente ing. Giovanni Battista QUIRICO

dr. Danilo MARIGO

UNIONE INDUSTRIALE - FILIERA COSTRUZIONI

dr. Carlo COLOMBINO

dr. Giovanni ROBERTI

ing. Roberto VINCHI

ESPERTI INVITATI

arch Ilario ABATE DAGA

prof. arch. Carlo Alberto BARBIERI

dr. Vincenzo COCCOLO

arch. Pasquale Bruno MALARA

arch. Fabio MINUCCI

ing. Michele PANTALEO

dr. Andrea VALENTE ARNALDI

prof. Mario VILLA

prof. Roberto ZUCCHETTI

La presente riunione dell'Osservatorio è convocata con il seguente Ordine del Giorno:

1. *Comunicazioni del Presidente*
2. *RFI – ing. Luca Bassani – ing. Francesco Perrone: presentazione del progetto di adeguamento della linea storica tra Bussoleno ed Avigliana*
3. *Approvazione sintesi del dibattito e decisioni assunte inerente la seduta dell'Osservatorio del 25/06/2018*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

OSSERVATORIO TORINO LIONE

Alle ore 14,40, il **Presidente Foietta** apre la seduta e chiede l'inversione dell'ordine del giorno, il cui punto 1) sarà trattato al termine della trattazione dei punti 2) e 3).

Non essendovi alcun intervento in merito, la proposta di inversione dell'ordine del giorno è approvata da tutti i presenti.

Il Presidente prosegue con la trattazione del punto 2) all'ordine del giorno e dà la parola **all'ing. Luca Bassani di RFI**, che illustra il progetto di adeguamento della linea storica, nella tratta tra Bussoleno ed Avigliana.

Il progetto della Nuova Linea Torino-Lione comprende una parte comune italo-francese di competenza di TELT e una parte italiana di competenza di RFI.

Le decisioni assunte dalla CIG, confluite nell'accordo Italia-Francia del 30 gennaio 2012 e ratificate con Legge n. 71/2014, hanno introdotto, per la prima volta, il principio per cui le opere avrebbero potuto essere realizzate in diverse fasi funzionali.

Nell'ambito dell'Osservatorio, uno specifico Gruppo di Lavoro nel corso del 2017, ha ripreso le valutazioni del 2012 sul modello di esercizio verificandole per lo scenario di Tappa 1 (2030).

Il quadro complessivo dei traffici ferroviari risultato delle verifiche di capacità all'orizzonte 2030, differisce marginalmente dalle previsioni contenute nel modello di esercizio del 2012 ed individua un'articolazione che consentirà per le merci una capacità fino a 25 milioni di tonnellate trasportabili l'anno e la gestione degli sviluppi previsti per il traffico del Sistema Ferroviario Metropolitano.

Le simulazioni effettuate nell'ambito della verifica di capacità dell'infrastruttura, considerando i volumi di traffico attesi nello scenario di Tappa 1 (vedere schema sottoriportato), portano alle seguenti conclusioni:

Tratta Bussoleno-Avigliana: linea adeguata, a condizione di porre in essere un adeguamento tecnologico dei sistemi di segnalamento atto a conseguire un distanziamento treni entro i 4'.

Tratta Avigliana-Nodo di Torino: considerati gli attestamenti SFM3 ad Avigliana, la linea storica non è in grado di sostenere il modello di esercizio complessivo previsto, con necessità di porre in essere una coppia di binari ulteriori, individuata nell'attuale progetto con la variante Avigliana-Orbassano.

Nel Nodo di Torino, le indicazioni infrastrutturali della verifica confermano la necessità di attivare la linea Diretta Porta Susa-Porta Nuova (oggi è in corso la progettazione definitiva da parte RFI) e vengono segnalate alcune situazioni di potenziale criticità da approfondire a Trofarello e nella tratta Bivio Settimo-Settimo.

La Legge 23 aprile 2014 n. 71 di «Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica francese per la realizzazione e l'esercizio di una nuova linea ferroviaria Torino-Lione, all'articolo 4 prevede la realizzazione di interventi di miglioramento della capacità sulla linea storica tra Avigliana e Bussoleno a cura di RFI.

il progetto di fattibilità attualizzato ha preso in considerazione vari ambiti di intervento, per conseguire un più ampio miglioramento prestazionale e in termini di positive ricadute sull'utenza e più in generale sul territorio, nonché dando continuità ad interventi già previsti/in corso sulla linea nell'ambito di altri progetti di investimento RFI. Gli interventi considerati sono:

1. Sostituzione del Blocco Automatico Banalizzato a Correnti Codificate (BAB-cc) con un Blocco a tecnologia innovativa, atto a consentire una specifica di distanziamento tra treni al seguito entro i 4';
2. Soppressione PL alla pk 35+570 e alla pk 36+540 nel Comune di Borgone realizzando una nuova viabilità;
3. Adeguamento alle specifiche di interoperabilità STI PRM (persone a mobilità ridotta) delle fermate Sant'Ambrogio, Borgone e Bruzolo;
4. Realizzazione delle precedenze di modulo 750 m attraverso la realizzazione di due Posti di Movimento sfalsati (a Condove binario pari e a Bruzolo per il binario dispari);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

OSSERVATORIO TORINO LIONE

5. Adeguamento del sistema Energia con la realizzazione di due nuove SSE (Buttigliera/Avigliana – Borgone) adeguamento linea di contatto da 540 mmq con feeder da 230 mmq;
6. Risanamento acustico di tutta la tratta;
7. Demolizione linea primaria, funzionalmente sostituita dalle SSE (sottostazione elettrica).

Il progetto di fattibilità tecnico-economica del complesso di interventi di potenziamento previsti è stato completato a giugno 2018; è in corso la progettazione definitiva e per i progetti è previsto l'assoggettamento ad iter autorizzativo ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

In considerazione sia delle diverse tipologie di interventi, che del diverso iter autorizzativo, l'affidamento dei lavori e la loro realizzazione sono previsti per fasi costruttive e funzionali lungo un arco temporale che va dal 2019 al 2026, data entro la quale ad oggi si prevede di ultimare tutte le opere.

Prosegue la presentazione **l'ing. Francesco Perrone di Italferr**, illustrando gli interventi in merito alle nuove SSE e agli interventi di risanamento acustico.

Nell'assetto attuale, l'alimentazione della tratta è assicurata dalle SSE di Collegno, S. Ambrogio e Bussoleno. È ancora in servizio la linea primaria a 66KV, che provvede ad alimentare la SSE di Sant'Ambrogio.

La funzione delle SSE è quella di ricevere dal Gestore Nazionale l'energia elettrica trifase in alta tensione, trasformandola e convertendola in corrente continua a 3KV immessa sulla linea di contatto.

L'intervento prevede la dismissione della linea primaria da Bussoleno a Collegno e l'adeguamento delle SSE di alimentazione secondo gli attuali standard tecnologici / normativi riferiti alla capacità della linea.

Le nuove SSE necessarie a tal fine saranno collocate a Borgone di Susa e al confine tra Avigliana e Buttigliera Alta.

Gli interventi di adeguamento della tratta Bussoleno - Avigliana prevedono altresì il risanamento acustico. All'interno della tratta, il sito di Borgone richiede già la realizzazione di barriere antirumore per il rispetto del piano di risanamento acustico nazionale.

Gli interventi di risanamento acustico sono oggetto di approfondimento da parte di uno specifico gruppo di lavoro nell'ambito dell'Osservatorio. Accogliendo le indicazioni espresse in tale sede, il Commissario di Governo con nota in data 14/06/2018 ha chiesto a RFI di considerare nelle valutazioni progettuali la possibilità di adottare lo standard tipologico di barriera già previsto da TELT per la tratta transfrontaliera, oltre lo standard tipologico di barriera RFI. Ciò al fine di mantenere coerenza ed omogeneità sulle scelte adottate.

Il **Presidente**, a seguito della presentazione, fa presente e ribadisce l'importanza di adottare un metodo di lavoro che preveda incontri e tavoli di confronto, all'interno dell'Osservatorio, con RFI, Italferr, le amministrazioni comunali interessate (e non solo con quelle componenti l'Osservatorio) e le associazioni di categoria, al fine di raccogliere osservazioni e considerazioni sulle diverse soluzioni proposte, e trovare un'intesa condivisa dei diversi interventi progettuali.

Occorre altresì prevedere un cronoprogramma per la realizzazione degli interventi sulla tratta, che impattano non solo sul servizio ferroviario della Linea Storica, ma anche sul servizio AFA.

Il **prof. Barbieri** sostiene la necessità di valutare, come illustrato dall'ing. Perrone, gli standard tipologici di barriere acustiche già autorizzati da Telt, e afferma altresì l'esigenza di intervenire anche sui ricettori passivi.

L'arch. Malara ricorda che, come si evince dal verbale della riunione del Gruppo di Lavoro dell'Osservatorio "Mitigazione Acustica" dello scorso 17 aprile, Italferr è stata incaricata a verificare, previo confronto con Telt, le caratteristiche e l'applicabilità del modello di barriera acustica già definita per la tratta internazionale e di esaminare le situazioni lungo il tracciato che presentano caratteri ambientali e paesaggistici più rilevanti, delicati e sensibili.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

OSSERVATORIO TORINO LIONE

Il **Presidente**, conclusa la discussione del punto 2) all'ordine del giorno, propone l'approvazione della sintesi della seduta dell'Osservatorio del 25 giugno 2018; non essendovi alcun intervento, la sintesi è condivisa.

Il **Presidente** prosegue con la trattazione del punto 1) e informa che, come noto, il Governo ha proposto di effettuare una ulteriore valutazione economica (ACB) della Nuova Linea Ferroviaria Torino-Lione; propone pertanto ai componenti dell'Osservatorio di dedicare una serie di riunioni per sintetizzare e completare le informazioni raccolte ed elaborate in questi anni, al fine di produrre dei documenti, che possano essere di supporto alle analisi condotte dalla Struttura Tecnica di Missione.

Il Presidente dà la parola al **prof. Zucchetti**, il quale condivide la proposta del Presidente e ritiene necessario che vengano presi in considerazione, nell'elaborazione dell'ACB, anche i costi degli interventi di adeguamento della Linea Storica ai nuovi standard europei, che non erano stati invece presi in considerazione nell'ACB del 2011.

Il **Sindaco di Rivalta di Torino**, dr. De Ruggiero, rileva che fino al 2011, pareva impossibile che su tale tratta si potesse utilizzare la Linea Storica e che invece occorreva realizzarne una nuova. Ad oggi, si prende atto che la linea Torino-Lione utilizzerà i binari esistenti, rimodernati e adeguati ai nuovi standard di sicurezza. Invita pertanto l'Osservatorio a lavorare sulla possibilità di intervenire anche sulla capacità e sulla sicurezza della tratta Avigliana-Torino, in modo da evitare la realizzazione di ulteriori nuove linee ferroviarie.

Il **Presidente** ribadisce che l'Osservatorio si impegna ad approfondire il progetto di realizzazione dei due binari aggiuntivi, valutando ulteriori proposte e soluzioni progettuali, al fine di ridurre gli impatti territoriali e sociali e di massimizzare i vantaggi su tutto il territorio interessato.

Il **prof. Barbieri** condivide gli interventi del prof. Zucchetti in merito all'ACB e del Presidente in ordine all'adeguamento della tratta Avigliana-Torino.

Il **sindaco di Rivoli**, dr. Dessì, condivide l'intervento del prof. Zucchetti e chiede che tali dati vengano trasmessi anche alle Amministrazioni Comunali componenti l'Osservatorio. Ribadisce altresì che l'Osservatorio è il luogo istituzionale e territoriale nel quale esaminare e condividere la progettazione e la realizzazione della Nuova Linea Torino-Lione.

Il **Presidente del Consiglio Comunale di Orbassano**, dr. Gambetta, e il **Sindaco di Trofarello**, dr. Visca, **l'Assessore di Moncalieri**, dr. Costantino, condividono gli interventi del prof. Zucchetti in merito all'ACB, del Presidente in ordine all'adeguamento della tratta Avigliana-Torino e del Sindaco di Rivoli in merito alla condivisione dei documenti inerenti l'ACB.

Il **rappresentante di Coldiretti**, dr. Barone, sostiene, come ribadito dal Presidente, la necessità di coinvolgere, oltre le Amministrazioni Comunali, anche le associazioni di categoria al fine di esaminare e condividere i diversi interventi progettuali di adeguamento della Linea Storica.

Il **Presidente** prende atto delle dichiarazioni di condivisione delle proposte e ribadisce che l'Osservatorio non elaborerà alcun nuovo documento dell'Analisi Costi Benefici, ma dei contributi tecnici che comprendono informazioni, analisi ed elaborazioni utili a definire uno scenario di riferimento condiviso per l'ACB, messi poi a disposizione della Struttura Tecnica di Missione del MIT e rese pubbliche sul sito istituzionale dell'Osservatorio.

Non essendovi più alcun intervento, il **Presidente** chiude la riunione alle ore 17,00.